

ultima quindicina, dal 1° al 15 giugno 1870. (V. *Stampato n° 35 ter*)

Questo elenco sarà stampato e distribuito ai signori deputati.

**SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DELLO SCHEMA DI LEGGE
PER PROVVEDIMENTI FINANZIARI.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del progetto di legge concernente i provvedimenti finanziari.

La Camera ricorda come la discussione sia rimasta all'allegato *D*, legge per la soppressione delle direzioni speciali del debito pubblico.

Se ne darà lettura:

« Art. 1. Le direzioni speciali del debito pubblico, aventi sede in Milano, Napoli, Palermo e Torino, non che le Casse di depositi e di prestiti stabilite presso le medesime sono soppresse. Le attribuzioni che erano loro conferite sono concentrate rispettivamente nella direzione generale del debito pubblico e nella Cassa centrale di depositi e prestiti istituita presso di essa.

« Art. 2. Il titolo legale a possedere, richiesto dall'articolo 20 della legge 10 luglio 1861, numero 94, per le traslazioni e i tramutamenti delle iscrizioni nominative nei casi di successione testamentaria od intestata, consiste in un decreto pronunziato in Camera di Consiglio dal tribunale civile del luogo in cui si sarà aperta la successione.

« Per le successioni aperte all'estero tale decreto sarà pronunziato dalla Corte d'appello del luogo dove ha sede l'amministrazione del debito pubblico.

« Queste disposizioni saranno anche applicabili alle successioni che sieno da giustificarsi presso la Cassa dei depositi e dei prestiti.

« Art. 3. Il titolo legale dello svincolo, divisione e trasferimento delle rendite iscritte con vincolo di feudo, fidecommesso od altrimenti, in favore dei successori, le quali sieno divenute libere per effetto delle leggi abolitive di siffatti vincoli, consisterà in un decreto pronunziato in Camera di Consiglio dal tribunale civile del domicilio di chi se ne trovava investito alla pubblicazione delle leggi medesime.

« Art. 4. Con decreto reale saranno determinate le norme di procedimento per promuovere, pronunziare ed eseguire i decreti giudiziari contemplati nei precedenti articoli.

« Con decreto reale sarà determinata l'epoca in cui andrà in vigore la presente legge.

« Art. 5. Gli archivi delle direzioni speciali del debito pubblico e quelli delle Casse dei depositi e dei prestiti stabilite presso le medesime per i registri ed altri documenti che non riguardino il servizio corrente dell'amministrazione, saranno ordinati e riuniti rispetti-

vamente agli archivi delle finanze esistenti nelle città di Milano, Napoli, Palermo e Torino.

« Art. 6. Le operazioni di debito pubblico e quelle concernenti il servizio dei depositi e dei prestiti potranno essere richieste all'amministrazione del debito pubblico e a quella della Cassa dei depositi e dei prestiti fuori del luogo di loro sede, per l'intermedio degli uffici di prefettura e sotto-prefettura, e degli uffici finanziari del regno, secondo quanto verrà stabilito nell'apposito regolamento. »

Invito il signor ministro a dichiarare se accetta l'allegato *D*.

SELLA, ministro per le finanze. L'accetto.

PRESIDENTE. Su questo allegato sono iscritti diversi oratori.

La facoltà di parlare spetta all'onorevole Fano.

FANO. Egli è davvero con qualche esitanza che prendo a parlare contro il presente progetto di legge, che concerne il concentramento delle direzioni speciali del debito pubblico in un'unica direzione.

La mia esitanza proviene da ciò, che non vorrei si attribuisse ad intendimenti di mal inteso amor proprio municipale l'aver preso partito contro la proposta legge; perocchè, se io amo grandemente la mia città, stimo che non meno grande e meno viva e meno entusiasta debba essere la gara di tutte le città nel fare sacrifici a vantaggio della patria comune di quello che il debba essere fra i cittadini.

Del resto, la questione di cui si tratta riflette assai più l'interesse di altre città che di quella che io ho l'onore di rappresentare, riflette assai più gl'interessi delle città di Torino e di Palermo che gl'interessi della città di Milano.

Infatti, mentre 181 milioni di rendita sono iscritti presso le direzioni speciali del debito pubblico di Torino, e mentre 35 milioni sono iscritti presso la direzione di Napoli, solamente poco più di 21 milioni erano, or è qualche tempo, iscritti presso la direzione speciale di Milano.

Parlo con esitanza altresì nello scorgere la profonda persuasione che ha una persona così autorevole come l'onorevole ministro delle finanze, il quale malgrado le molte opposizione e le vive rimostranze insorte contro il presente progetto di legge, persistette nella presentazione di esso: e quando scorgo che le autorevolissime persone che fanno parte della Commissione che riferisce sui provvedimenti finanziari hanno accolto con voto quasi unanime le proposte ministeriali. Se non che mi pare che ci siano tante e sì belle ragioni per avere un'opinione contraria, che io non dispero di vedere e l'onorevole ministro delle finanze e l'onorevole Commissione modificare il loro parere.

L'onorevole ministro e l'onorevole Commissione sono persuasi che dalla soppressione della direzione